

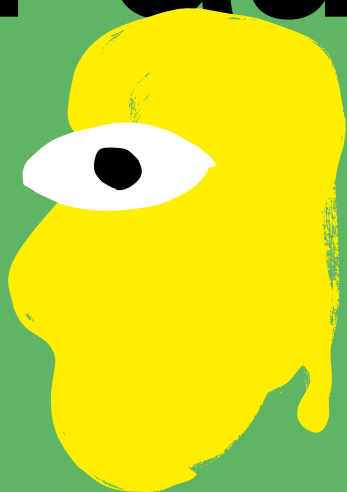
**Festival internazionale under 30 di
Teatro, Musica, Danza e Circo**



Mittel

young

Paura



**14-17 maggio 2026
Cividale del Friuli**

mittelfest.org

Calendario Generale

Giovedì 14 maggio

ore 18.30

● DANZA

WÚJIN 無盡

Felix Chang

ore 19:30

Cit ciat con Felix Chang

ore 21.00

● MUSICA

Nove stare zgodbe

Duplina

Venerdì 15 maggio

ore 18.30

● CIRCO

Chuck My Life

Arman Kupelyan

ore 19.45

**Cit ciat con Duplina
+ Arman Kupelyan**

ore 21.00

● TEATRO

Un live podcast

divanoproject

Sabato 16 maggio

ore 12.00

● DANZA

Adam's Apple

Company Creama

ore 12.30

**Cit ciat con divanoproject
+ Company Creama**

ore 18.30

● MUSICA

AKYLAS | ex opseos

I Tre Moschettieri Cello Quartet

ore 19.30

**Cit ciat con I Tre Moschettieri
Cello Quartet + Rachele Ferraro**

ore 21.00

● TEATRO

INSERT COIN / PLAYER ONE

Karakashyan & Artists

Domenica 17 maggio

ore 12.00

● MUSICA

A Song is a Map

Annie Wicca

ore 12.30

**Cit ciat con Karakashyan & Artists
+ Annie Wicca**

ore 17.00

● CIRCO

BREATH

Rachele Ferraro

ore 21.00

**Premiazione
Mittelyoung 2026**

Tutti gli eventi si svolgeranno nella
Chiesa di Santa Maria dei Battuti

Mittelyoung in prima elementare

Lo spettro di sentimenti più rilevanti che posso trarre da questi sei anni a Cividale del Friuli per Mittelfest è certamente quello dovuto a Mittelyoung. Progetto nato in un momento particolare, dove la voglia di aprire le istituzioni ai più giovani è stato fortissimo, Mittelyoung non ha regalato solo le visioni, le percezioni, le emozioni di tanti artisti giovani, ma solidi, con ben nove spettacoli l'anno, mediamente da circa sei-sette paesi diversi d'Europa. Quello che ha donato è stata la costruzione di micro-comunità di curatores e artisti in cerca di relazioni, legami, intuizioni, mescolamenti, tra forme dello spettacolo, età e geografie diverse. Ogni anno ripartire con il lungo processo di selezione è stata per me l'occasione di scoprire cosa si cela nel cuore di chi ha vent'anni, sotto quella pelle che a noi "vecchi" sembra indecifrabile. Ogni anno stimolare questi curatores a discutere – circa 150-200 proposte da vagliare, per deciderne prima 9 e poi 3 – è stato uno sprone a stimolare me stesso al piacere del confronto (perché il mestiere non si mangiasse la passione). Ogni anno vedere questi artisti è stato aprirmi a prospettive inedite, a sentire elementi di me muoversi per la prima volta. Per poi confrontarmi con i "grandi" della giuria di esperti. E così ho avuto la fortuna di seguire, chi ancora a Mittelfest, chi altrove, le carriere, spesso brillanti, di vari di loro. Mittelyoung è qualcosa di piccolo e all'apparenza dimesso, ma capace di incidere nella memoria dei bravi e di incidervi a lungo.

Giacomo Pedini

Direttore artistico

Giovedì 14 maggio
ore 18.30
**Chiesa di Santa Maria
dei Battuti**
durata 45 minuti

coreografia **Felix Chang**
con **Felix Chang, Gabriella Lemma**
musica **Giuseppe Rizzo**
luci e scenografia **Felix Chang**
costumi **Mar Sanchez Cisneros**
foto **Jonathan Schüßler**
produzione **Mittelfest2026**
con il sostegno di **Kulturamt Mannheim**

● **DANZA**
(GERMANIA)



photo @ Johmatan Schüßler

—PRIMA NAZIONALE

WÚJÌN 無盡

Felix Chang

Wújin, “senza fine”, è un termine buddista che rimanda all’inazione, alla non esistenza e all’infinito. Attingendo alle pratiche corporee della cultura dei templi taiwanesi, Felix Chang indaga come il movimento ritualizzato modifichi la trama del palcoscenico e l’intensità del campo visivo. Ogni gesto diventa un luogo di cambiamento; i corpi incarnano stati di fluttuazione e si aprono occasioni uniche per la percezione e la risonanza. Attraverso un processo coreografico riflessivo, WÚJÌN esamina la ritualità e la sua capacità di modificare il rapporto tra corpo, tempo e spazio. Il pubblico prende parte a una “cerimonia di attenzione”: ogni movimento è carico di presenza, ogni pausa permette al silenzio di riverberare, modellando nuovi paesaggi fisici e percettivi, oltre ogni tensione e paura.

Giovedì 14 maggio
ore 21.00
**Chiesa di Santa Maria
dei Battuti**
durata 50 minuti

un concerto dei **Duplina**
testo, musica, arrangiamenti **Duplina**
voce, fisarmonica **Jonas Leon Tomšič Jacobs**
voce, banjo, chitarra **Gorazd Grčar Kurent**
produzione **Mittelfest2026**

Programma

Duh izgubljenosti	Živijo
Ladja	Žalostni čuk
Rad bi spet živel	Muza
Tihi vodnjak	Takrat nas stisne
Veter	Nekam drugam
Postana voda	

● **MUSICA**
(SLOVENIA)



—PRIMA NAZIONALE

Nove stare zgodbe

Duplina

“Nove stare zgodbe” – “nuove vecchie storie” – racconta la fascinazione per la tradizione orale, la musica popolare, i racconti e le ballate del patrimonio sloveno e tedesco, collegandoli al nostro presente. Un concerto originale e fresco che schiude tesori di antica saggezza. I grandi temi universali – l’amore, la guerra, la povertà, la morte – permettono agli spettatori un viaggio nel tempo fra le sonorità dei nostri antenati. I Duplina ci conducono in un percorso tra musica e narrazione, nel quale “vecchio” e “nuovo” diventano relativi e in cui riabbracciano con sensibilità ciò che è già stato detto, sentito o visto, ma mostrandocelo con occhi nuovi. Un percorso che ci mette in connessione col nostro mondo interiore, affratellandoci con chi ha vissuto le nostre stesse paure tante generazioni fa.

Venerdì 15 maggio
ore 18.30
**Chiesa di Santa Maria
dei Battuti**
durata 70 minuti

di e con **Arman Kupelyan**
scena e costumi **Lidya Arinna Emir**
suono **Štěpán Plíva**
luci **Matěj Šumbera**
tecnico luci **Lukáš Klíma**
tecnico di palco **Jana Stárkov**
produzione **Špatné divadlo**
con il sostegno di **Mittelfest2026**

● **CIRCO**
(REPUBBLICA CECA)



—PRIMA NAZIONALE

photo @ Radovan Stoklisa

Chuck My Life

Arman Kupelyan

Chuck lotta con tutto sé stesso contro le esigenze della vita quotidiana, solo che lo fa con il butō, la famigerata danza giapponese, in una versione clown. Cerca di condurre una vita normale, ma tutto ciò che sa lo ha imparato da sedicenti “esperti” e “life coach”. La sua più grande passione sono i palloncini gonfiabili – la sua unica fonte di felicità – ma è intrappolato in una routine fatta di schemi memorizzati, di cui non comprende il significato. Come possono convivere la sua passione e questo mondo pauroso? Chuck fa tutto il possibile per restare a galla rimanendo felice. I movimenti introspettivi e intensi del butō si fondono con la vulnerabilità e l'umorismo della clownerie, gettando uno sguardo straordinario sulla condizione umana, sui suoi lati più fragili e su quelli più crudi.

Venerdì 15 maggio
ore 21.00
**Chiesa di Santa Maria
dei Battuti**
durata 75 minuti

di **Marzio Gandola e Margherita Fusi Fontana**
regia **Giammarco Pignatiello**
scene **Gaia Fossati**
con **Maria Canino, Michele Correra, Alessandra Curia,
Gionata Soncini**
produzione **divanoproject / Centro R. A. T.**
con il sostegno di **Fondazione Claudia Lombardi per il teatro
e Campo Teatrale**
con la collaborazione di **Eccentrici Dadarò**
e con il sostegno di **Mittelfest2026**

—
Spettacolo vincitore del bando Testinscena2024 di Fondazione
Claudia Lombardi per il teatro, selezione UpToYou Festival
e Festival di Narrazione di Arzo

● **TEATRO**
(ITALIA)



Un live podcast

divanoproject

Quattro ragazzi devono realizzare un podcast all'interno di un concorso per nuovi talenti. Uno di loro racconta un episodio realmente accaduto, ma si rifiuta di modificare la storia per renderla più accattivante. Significa sven-dersi? Qual è il limite della manipolazione dell'informazione? Il conflitto si acuisce quando la sua storia d'amore personale viene messa in parallelo con la vicenda di Otello. I ragazzi scoprono che raccontare una storia significa anche tradirla, scegliere una versione e abbandonare le altre. La situazione degenera in un'allucinazione collettiva, le frequenze e le narrazioni si mischiano e siamo gettati in un quadro inquietante in cui ognuno è chiamato al confronto con la propria coscienza: quello che non ritenevamo un gesto violento può esserlo per altri? Dove si nasconde, oggi, Otello?

Sabato 16 maggio
ore 12.00
**Chiesa di Santa Maria
dei Battuti**
durata 20 minuti

direzione artistica e ideazione **Nina Evelyn Pfüller**
coreografia **Nina Evelyn Pfüller** in collaborazione con i danzatori
con **Aline Gia Perino, Nina Evelyn Pfüller, Rosine Ponti**
musiche da **Schubert, DJ Florentino, Ross Mitchell, Pyrit,**
Travis Lake
produzione **Company Creama**
con il sostegno di **Mittelfest2026**

● **DANZA**
(SVIZZERA)



photo @ Miliad Ahmadvand

—PRIMA NAZIONALE

Adam's Apple

Company Creama

«Non è curioso che Eva si assuma tutta la colpa, anche se la mela è rimasta incastrata nella gola di Adamo?» Uno spettacolo di danza umoristico che esplora il senso di vergogna che le donne provano nei confronti del proprio corpo e della propria identità. Si parte dalla storia biblica di Eva, che mangia il frutto proibito e prende coscienza della propria nudità, e si arriva ai giorni nostri e all'inseguimento di ideali di bellezza irraggiungibili. Uno spettacolo affilato e autoironico che affronta la vergogna rispetto alle mestruazioni, alle aspettative sociali e alla pressione costante per conformarsi. Un invito ad abbracciare la propria fisicità, a sconfiggere la paura di essere vista, giudicata, esposta, a rompere le paure che circondano i corpi femminili e a celebrare la loro diversità.

Sabato 16 maggio

ore 18.30

**Chiesa di Santa Maria
dei Battuti**

durata 45 minuti

concept, ideazione ed esecuzione

I Tre Moschettieri Cello Quartet

violoncello **Anton Marashi**

violoncello **Duccio Dalpiaz**

violoncello **Niccolò Bini**

violoncello **Giacomo Mazzetti**

produzione **I Tre Moschettieri Cello**

Quartet e **Associazione Orchestra**

Cupiditas

con il sostegno di **Mittelfest2026**

Programma

Franz Joseph Haydn
Introduzione da *Le ultime sette*
parole di Cristo sulla croce Hob:XX:1

Johann Sebastian Bach
Prelude e Sarabanda
dalla *Suite per violoncello n. 5 in do*
minore BWV 1011

Franz Schubert
Variazioni sul Tema
dal II movimento del *Quartetto per*
archi *La morte e la fanciulla*

George Crumb
Pavana Lachrymae
da *Black Angels*

Henry Purcell
Dido's Lament

Camille Saint-Saëns
Danse Macabre op. 40

Pëtr Il'ič Čajkovskij
Andante Cantabile
dal *Quartetto per archi n. 1 in re*
maggiore op. 11

Robert Schumann
Träumerei op. 15 n. 7 in fa maggiore

Arrangiamenti per quartetto d'archi
de *I Tre Moschettieri Cello Quartet*

● MUSICA

(ITALIA)



AKYLAS | ex opseos

I Tre Moschettieri Cello Quartet

Tutto al buio. Se la vista è bugiarda, l'unico modo per affrontare Medusa senza restarne pietrificati è rinunciare allo sguardo fisico e attivare una visione interiore più profonda. Un concerto che si svolge nell'oscurità totale e dove la sala, priva di riferimenti visivi, diventa il labirinto di Perseo. In questo abisso, un quartetto di violoncelli ci guida tra le geografie della paura. Dalla solennità di Haydn si scivola nell'antro di Bach, sentiamo Schubert frantumato dalla spettrale Pavana di Crumb, poi il lamento di Purcell e lo scontro della Danza Macabra che esorcizzano il terrore; infine, la metamorfosi. Come il sangue della Gorgone genera il corallo, la tensione si scioglie in Tchaikovsky. L'epilogo è il respiro sospeso di Schumann, che apre il "secolo da inventare" che inizia al riaccendersi delle luci.

Sabato 16 maggio
ore 21.00
**Chiesa di Santa Maria
dei Battuti**
durata 60 minuti

Spettacolo in lingua inglese
con alcuni inserti in italiano.

Spettacolo basato su
improvvisazione con il pubblico,
senza sovratitoli

regia e coreografia **Kosta
Karakashyan**
con **Aleksandar Gochev,**
Dimi Minkov, Nelly Georgieva,
Raya Radeva
cast originale e collaboratori alla
coreografia **Aleksandar Gochev,**
Bilyana Tsolova, Emiliya Toncheva,
Nelly Georgieva
compositrice e sound designer
Martina Stefanova
scenografia **Ada Paunova**
luci **Sava Kisiov**
costumi e trucco **The Trackers**
(**Eda Kadirova & Evgeni Gochev**)
consulenza per il design del gioco
Alexander Torofiev

fotografia e video **Boris Urumov**
produttrice associata **Yana Stefanova**
assistenza alla coreografia **Iskra
Daskalova**
pubbliche relazioni **Todor Barganov**
produzione **Karakashyan & Artists**
co-produzione **One Dance Festival**
con il sostegno di **Fondo Nazionale
per la Cultura della Bulgaria, One
Dance Festival e Collab 4 HY**
Sustain CCI

—
un progetto di **incubazione
dell'innovazione**
sostenuto dall'**Unione Europea**
e con il sostegno di **Mittelfest2026**

● **TEATRO**
(BULGARIA)



photo @ Boris Urumov

—PRIMA NAZIONALE

INSERT COIN / PLAYER ONE

Karakashyan & Artists

Uno spettacolo coinvolgente ed elettrizzante che esplora i confini sempre più sfumati tra mondo reale e mondo virtuale. Il pubblico diventa protagonista attivo di un videogioco dal vivo che affronta i temi dell'identità, del desiderio e del controllo. Tra coreografie esplosive e dialoghi intimi tra personaggi incredibili, siamo calati in un mondo iper-stilizzato dove gli artisti ci provocano, ci seducono e ci ingannano in una battaglia continua per conquistare la nostra attenzione. Sfocando i confini tra giocatore e spettatore, lo spettacolo catapulta il pubblico in uno spazio interattivo dove ogni scelta diventa coreografia e ogni azione plasma la narrazione: un emozionante promemoria del fatto che i mondi digitali in cui fuggiamo sono anche specchi che frammentano e rivelano le nostre identità.

Domenica 17 maggio
ore 12.00
**Chiesa di Santa Maria
dei Battuti**
durata 20 minuti

Ideazione, testi, musica **Annie Wicca**
piano e voce **Annie Wicca**
produzione **Mittelfest2026**

Programma

Prophecy (New Moon)

To the Devil (Waxing Moon)

Piss on the Streets (Full Moon)

Just Kids (Waning Moon)

● **MUSICA**
(LETTONIA)



—PRIMA NAZIONALE

A Song is a Map

Annie Wicca

Un concerto che esplora la paura come soglia, come quell'emozione che precede l'azione, il desiderio e la trasformazione. Ogni brano corrisponde a una fase lunare e rappresenta una diversa sfumatura della paura, un momento in cui qualcosa potrebbe iniziare, spezzarsi o scomparire. C'è la paura di parlare, il respiro trattenuto prima che la voce appaia, c'è la paura del desiderio e della tentazione, c'è la paura dell'eccesso e della perdita di controllo — eruzione, urlo, liberazione caotica — c'è la paura dei finali: memoria, tenerezza e ritorno alla quiete. Un concerto che si snoda dal sussurro all'urlo, dall'immobilità al movimento, dalla contenzione al rilascio. Uno spazio vivo e in evoluzione, dove la paura non è qualcosa da evitare, ma un segnale, una mappa, un invito ad attraversare.

Domenica 17 maggio
ore 17.00
**Chiesa di Santa Maria
dei Battuti**
durata 55 minuti

di e con **Rachele Ferraro**
aiuto regia e consulenza alla giocoleria **Carlo Cerato**
musiche **Daide De Luca**
costumi **Valeria Sampiere**
foto e video **Alessandro Campagna**
produzione **Rachele Ferraro** e **Circo Madera**
con il sostegno di **Mittelfest2026**

● **CIRCO**
(ITALIA)



—ANTEPRIMA

BREATH

Rachele Ferraro

BREATH è un viaggio tra teatro, giocoleria e danza contemporanea attraverso la paura del soffocamento. Dall'annegamento al respiro liberatorio, dal trauma alla sua accettazione, dalla sofferenza alla poesia. Uno spettacolo che è un andirivieni giocoso e sorprendente tra vita e fine, che accompagna gli spettatori lungo le tensioni che legano il primo e l'ultimo respiro e ci fa riscoprire le diverse fasi del più ovvio dei nostri gesti: prendere aria. BREATH sfonda la quarta parete, con l'idea che il pubblico non sia solamente spettatore del cambiamento che avviene nell'interprete, ma prenda parte attiva del viaggio. Un percorso condiviso che, passando per l'accettazione dei traumi, risveglia un'irresistibile voglia di trasformazione e liberazione.

Domenica 17 maggio
ore 21.00
Chiesa di Santa Maria
dei Battuti

Premiazione Mittelyoung 2026

Scopri i 3 spettacoli vincitori di Mittelyoung 2026, selezionati dal gruppo di curatores tra le 9 proposte arrivate a Cividale del Friuli in maggio. Questi potranno tornare a esibirsi sul palco di Mittelfest Paura tra il 16 e il 26 luglio.

Scopri poi chi avrà colpito l'occhio esperto della giuria e potrà così ottenere una menzione di merito, primo tassello di una carriera in costruzione.

Quest'anno, a valutare i 9 spettacoli saranno **Roberto Canziani**, **Francesca Di Fazio** e **Riccardo Ventrella**.

Una cerimonia che è anche un rito di passaggio da Mittelyoung a Mittelfest.

Info e biglietteria

Ogni spettacolo del festival ha un costo di **10€**.

Ingresso libero, fino a esaurimento posti, per:

- Premio Mittelyoung 2026
 - I cit ciat – gli incontri con gli artisti di Mittelyoung
-

Biglietti in vendita presso Chiesa di Santa Maria dei Battuti e sul circuito Vivaticket dal 14 maggio 2026

Prenotazioni spettacoli sul sito mittelfest.org dal 5 maggio 2026

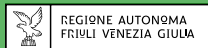
Gli spettacoli di Mittelyoung 2026 sono stati selezionati dai curatores:

**Snezana Acimovic
Aurora Basso
Francesca Bauso
Veronica Calabrese
Sofia Canciani
Simone Candotto
Erika Cantarutti
Chiara Cecutti
Giulio Ciccone
Alice Comodin
Nicola Conforto
Alessandro Giuliano
Kevi Malaj
Luca Nigro
Monica Olivo
Elena Rainis
Elena Riili
Mikhail Toto
Silvia Trodella
Nicole Volpato
Milena Zamarian**

Associazione Mittelfest
Stretta San Martino, 4
Cividale del Friuli
www.mittelfest.org

Un'iniziativa di

Soci



Con il contributo di



Aderisce a



Media Partner



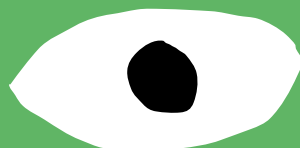
Partner Mittelyoung



Mittelyoung, Paura Cividale del Friuli 14-17 maggio 2026



Progetto grafico DM + B&Associati



mittelfest.org

